



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC8BM00X: I.C. "SERRE - CASTELCIVITA"

Scuole associate al codice principale:

SAAA8BM00Q: I.C. "SERRE - CASTELCIVITA"
SAAA8BM01R: INFANZIA BORGO S. LAZZARO
SAAA8BM02T: INFANZIA SERRE CAPOLUOGO
SAAA8BM073: CONTRONE
SAAA8BM084: CASTELCIVITA CAP.
SAAA8BM095: AQUARA
SAAA8BM107: OTTATI
SAEE8BM012: PRIMARIA SERRE CAP.P.P.
SAEE8BM067: CONTRONECAP.
SAEE8BM078: CASTELCIVITA CAP.
SAEE8BM089: AQUARA CAP.
SAEE8BM09A: CORLETO MONFORTE CAP. P.P.
SAMM8BM011: SERRE SCUOLA MEDIA "GONZAGA"
SAMM8BM055: CASTELCIVITA
SAMM8BM066: AQUARA "GIOVANNI XXIII"
SAMM8BM077: SANT'ANGELO A FASANELLA



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio delle classi seconde della Scuola Primaria dell'Istituto nelle prove nazionali per italiano



è in linea e/o superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile, tranne che per gli esiti registrati nelle prove di matematica che risultano essere inferiori ai livelli di riferimento nazionali. Analoga è la situazione per i risultati delle prove di matematica nella Scuola Secondaria di I grado. Esito positivo si riscontra nelle prove Invalsi di L2. Alla Scuola Primaria, nelle prove di inglese reading e listening, la somma delle percentuali di alunni di livello A1 è superiore alla media regionale e nazionale. Per la Scuola Secondaria di I grado, la percentuale di studenti di livello A1 reading e di A1 listening è superiore a tutti i livelli di riferimento. Tuttavia, la criticità riscontrata globalmente nei risultati delle prove nazionali, soprattutto per la disciplina matematica, evidenziano gli effetti e l'impatto negativo che la pandemia da Covid -19 ha avuto sulla didattica e sulle strategie/ pratiche educative, sulle attività e sulla sfera emotiva degli studenti. In tale prospettiva, la mancanza di una didattica in presenza, dialogica nonché cooperativa e condivisa in un contesto di relazioni positive ha influito negativamente sull'acquisizione di conoscenze e di contenuti. Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle abilità, dei contenuti e delle attività, in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto, all'interno delle classi, si sono rimodulate le programmazioni, sono stati ripensati metodi e/o strumenti per favorire l'interiorizzazione di contenuti e garantire a tutti e a ciascuno l'istruzione, la formazione e l'educazione.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Le famiglie seguono in percentuale residuale il consiglio orientativo della scuola ai fini del proseguimento degli studi nella Scuola Sec. di II grado privilegiando nella scelta la sede logistica scolastica più facilmente raggiungibile e vicina all'area di provenienza degli allievi residenti tutti in Comuni privi di Istituti d'Istruzione Superiore. Altri fattori esogeni all'istituzione scolastica e familiari incidono sulla scelta dell'indirizzo di studi successivi al primo ciclo. Anche a tal fine è stato individuato tra gli obiettivi di processo quello di rafforzare la collaborazione e il dialogo con le famiglie e con il territorio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto, nella sua poliedricità di spazi e contesti, ha garantito l'unitarietà didattico-educativa nel rispetto del diritto all'educazione e all'istruzione di tutti gli utenti. La stesura di un Curricolo verticale che unisce i tre ordini di scuola ha permesso di individuare contenuti e conoscenze, percorsi, strategie, mezzi e strumenti adeguati ai diversi contesti, alle caratteristiche specifiche degli alunni, alle domande del territorio garantendo il successo formativo della collettività scolastica coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione nazionale. La progettazione, le azioni e le modalità di valutazione comuni hanno contribuito ad un'organizzazione scolastica orientata alla flessibilità, alla diversificazione, ad una forte efficienza ed efficacia della nostra Istituzione Scolastica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo di Serre-Castelvita ha organizzato spazi e tempi, ha rimodulato attività ed attuato metodologie al fine di rispondere, in maniera ottimale e soddisfacente, alle esigenze didattico/educative di tutti gli utenti. La creazione di un contesto di insegnamento e apprendimento che rompe con le pratiche e con le teorie che hanno caratterizzato la didattica tradizionale, nonché l'adozione di metodologie didattiche diversificate hanno individuato percorsi alternativi e più funzionali ai bisogni degli alunni, dando vita ad un ambiente in cui l'apprendimento viene attivato, supportato e costruito da ciascuno e in cui ciascuno sia in grado di attribuire al proprio processo di conoscenza un significato personale, ma socialmente e culturalmente mediato. Nelle classi e tra le classi le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti sono positive e proficue.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per garantire l'inclusione ed i bisogni educativi degli alunni con disabilità sono efficaci e significative. La qualità degli interventi didattici per tutti gli alunni è dettata dalla particolare attenzione per la logica dell'inclusione e del rispetto della diversità. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono adeguatamente definiti ed il loro raggiungimento viene costantemente monitorato. L'Istituto dedica un'attenzione adeguata ai temi interculturali, in



presenza di alunni stranieri. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è ben strutturata e rispondente ai diversi stili e ritmi di apprendimento individuali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Progressivo innalzamento dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Equiparare i risultati delle prove INVALSI alla media regionale e mirare a superarla;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perseguire in maniera mirata e unitaria, in tutte le classi, gli obiettivi di Italiano, Matematica e Inglese indicati nel Curricolo Verticale di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UdA per classi parallele concordando e strutturando prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese da somministrare nel corso del I e del II quadrimestre.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare e strutturare gli spazi in maniera strategica affinché diventino ambienti funzionali all'apprendimento. Allestire gli stessi con strumentazione e arredi di cui ai fondi PNRR rimodulando relazioni, saperi e metodologia didattica.
4. **Continuità e orientamento**
Articolare il Curricolo verticale attraverso la progettazione condivisa tra i docenti delle sezioni/classi ponte per le seguenti discipline: - STORIA; - GEOGRAFIA; - SCIENZE;
5. **Continuità e orientamento**
Progettare e realizzare attività verticali coerenti A. con il Curricolo di Istituto nei tre ordini di scuola; B. con le finalità di riduzione divari territoriali e dispersione scolastica connesse all'utilizzo dei fondi PNRR (Orientamento).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Formazione dell'individuo come cittadino e come soggetto competente.

TRAGUARDO

Padroneggiare le seguenti competenze chiave europee: 1) competenze sociali e civiche; 2) competenze digitali; 3) competenze matematica, scienza e tecnologia(STEM).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Ridurre la percentuale di alunni fragili per competenze civiche e disciplinari attraverso l'integrazione con il territorio, con le associazioni, con i contesti di vita reale per un sapere pragmatico, contestualizzato e relazionale.

